



Comune di San Massimo

Provincia di Campobasso
(Tel.: 0874-780132; Fax: 0874-771152)



Ord, nr. 14/2017

OGGETTO: Misure urgenti per il contenimento dei consumi in relazione alla carenza d'acqua nel Comune di San Massimo.

IL SINDACO

Preso atto che a seguito della eccezionale ondata di caldo che ha interessato da più settimane la nostra Regione Molise, si è registrata un'impennata dei prelievi idrici da parte dell'utenza;

Constatato che l'acqua in entrata al serbatoio idrico comunale è minore di quella in uscita e, di conseguenza, si registra un suo inconsueto e repentino svuotamento tanto da non garantire più il regolare afflusso dell'acqua nella condotta comunale necessaria per gli usi civili;

Preso atto che tale problematica è da attribuire all'eccessivo consumo di acqua potabile diverso dall'uso strettamente domestico;

Ritenuto necessario ed opportuno, al fine di evitare disagi alla popolazione, limitare l'uso improprio dell'acqua potabile, assicurando così la normale erogazione di acqua potabile unicamente per usi domestici;

Ritenuto, pertanto, di imporre una disciplina finalizzata al contenimento dei consumi e alla limitazione degli sprechi di acqua per i fini di cui sopra;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000;

Visto lo statuto comunale;

ORDINA

alla popolazione residente o avente attività sul territorio del Comune di San Massimo, per i motivi esposti in premessa, con decorrenza immediata e sino al 30 agosto 2017, salvo proroga:

1. E' vietato utilizzare l'acqua potabile erogata dal pubblico acquedotto per:
 - Lavaggio di piazzali e vialetti;
 - Riempimento di piscine;
 - Innaffiamento di prati, giardini e orti;
 - Lavaggio di autoveicoli;
2. Di ridurre i consumi domestici ai soli usi potabili ed igienici.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare le disposizioni della presente ordinanza.

I contravventori saranno perseguiti a norma di legge con l'applicazione di una sanzione amministrativa previste dall'art. 7 bis del D.Lgs. n.267/2000, da un minimo di €150,00 ad un massimo di € 500,00.

Il Servizio Associato di Polizia Municipale è incaricato di vigilare per l'esatta osservanza della presente ordinanza e di applicare la relativa sanzione amministrativa in caso di inottemperanza.

Copia del presente provvedimento è pubblicato sul sito del Comune e all'Albo Pretorio on-line.

Avverso il presente provvedimento è inoltre ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nel termine di 60 e 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione.

Dalla residenza comunale, 10 luglio 2017.




Alfonso LEGGIERI
SINDACO